

## Politiche a confronto

# Aperte le iscrizioni per Metropolis Forum mondiale sulle migrazioni

Sono aperte le iscrizioni alla Conferenza Internazionale Metropolis 2014 ([www.metropolis2014.eu](http://www.metropolis2014.eu)), il forum internazionale sull'immigrazione che si terrà a Milano dal 3 al 7 novembre 2014. Il progetto mette in connessione buone pratiche, politiche e ricerche in materia di migrazione, dal Nord America, all'Asia, all'Europa. Nei cinque giorni della Conferenza sono previste otto sessioni plenarie mattutine e workshop pomeridiani su molte questioni: le migrazioni forzate causate dalle tensioni nel Mediterraneo; le sfide che i migranti irregolari pongono ai cittadini e ai governi dei Paesi che li accolgono; le politiche dell'Unione europea per la governance delle migrazioni nei prossimi 10 anni sulla base dei cambiamenti introdotti dal trattato di Lisbona; la possibilità di accordi commerciali regionali per favorire una cooperazione intercontinentale nella gestione delle migrazioni; l'alimentazione come lente attraverso cui esplorare la proliferazione delle industrie culturali e la diversità produttiva nelle città; l'analisi delle politiche pubbliche e imprenditoriali volte ad attrarre immigrati di talento; il ruolo dei mezzi di comunicazione.

d'Italia, nel Nord il reddito medio di una famiglia italiana è di 2.800 euro. In compenso, però, gli altri due terzi dei cinesi in Lombardia si fermano a 1.200 euro.

E quanto guadagnano i residenti di origine africana, che sono in fondo alla classifica e che più hanno subito la crisi (del settore edile, per esempio, o del manifatturiero). Meglio gli est-europei, indica ancora l'Orim, e i latinoamericani, che sono impiegati spesso in comparti più resistenti, come l'assistenza alla persona e il lavoro domestico.

Peggio di tutti, chi non supera i 600 euro, gli incapienti nel linguaggio del fisco, sempre di più: erano il 7,7 per cento nel 2008, in cinque anni sono raddoppiati, arrivando al 14,7 per cento che fa fatica a tirare fino alla fine del mese.

**Alessandra Coppola**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Mobilità Nuove regole dopo lo stop del Tar. I grossisti: pronti al ricorso Sarpi, Zona 30 e Ztl più morbida

La vecchia Ztl merci in zona Sarpi era stata bocciata dal Tar perché discriminava gli operatori cinesi rispetto ai commercianti degli altri quartieri della città. Le regole erano punitive. Undici mesi dopo il Comune ha approvato una delibera più morbida per regolare il traffico pesante e «garantire qualità della vita e mobilità» a Chinatown.

Due gli strumenti: la video-sorveglianza (telecamere e mulometri orari (Zona 30). Rispetto alla delibera del 2012, la giunta accorcia i grossisti e allarga le finestre d'accesso per il carico e scarico merci. Oltre alla fasce 6-7-30 e 10-12-30 (previste dallo schema annullato dai giudici), i furgoni potranno muoversi anche tra le 17.15 e le 18.30.

In zona Sarpi abitano quasi 30 mila persone e sono aperte 280 imprese per la vendita all'ingrosso. Un'attiva su due è gestita da cittadini cinesi. Spiega l'assessore alla polizia locale, Marco Granelli: «Ci siamo fatti carico delle esigenze di residenti e commercianti. Questo provvedimento consente il proseguimento delle attività imprenditoriali e ne minimizza l'impatto negativo». La gabbia di divieti sarà applicata nell'area formata

**Gli orari d'accesso**  
Furgoni liberi anche tra le 17.15 e le 18.30.  
L'associazione ViviSarpi: soddisfatti a metà

dalle vie Venafro, Bertini, Aleardi, Lomazzo, Fioravanti, Messina, Niccolini, Bramante, Morazzone, Giordano Bruno, Giusti, Braccio da Montone, Giorgione, Guercino, Verga, Rosmini, Alfieri, Giannone, piazza Santissimi, Trinità e via Balestrieri. Ora saranno posizionati i cartelli e 13 dissuasori di velocità. Le telecamere saranno accese attorno al 19 maggio. «Soddisfatto a metà» Pierfranco Lionetto, presidente di ViviSarpi: «Bene la Ztl e la Zona 30, ma è un errore la finestra pomeridiana per i furgoni dei grossisti». Francesco Wu, 33 anni, leader di Unic-Associati e alfiere della battaglia vinta al Tar valuta un nuovo ricorso legale: «Sorpresi dallo strappo del Comune». (a. sf.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

fondamenta  
azzo Gorani  
clo incontra  
un progetto  
distinguersi

eda  
CT DIVISION  
CUCINE  
act.com